



Decreto Dirigenziale n. 552 del 20/07/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 2.4 - FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE PMI - APPROVAZIONE CRONOPROGRAMMA E SCHEMA DI ADDENDUM ALL'ACCORDO DI FINANZIAMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. Che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
- b. Che la Giunta regionale con deliberazione del 20 novembre 2009, n. 1715, ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, modificato con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di gestione n.158/2013;
- c. che la Giunta regionale con deliberazione 521 del 28 settembre 2012 ha preso atto della Decisione C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013 consistente nella riduzione della quota di cofinanziamento del POR FESR 2007 – 2013 a carico dello Stato a seguito dell'Accordo sottoscritto in data 14 dicembre 2011 con il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione;
- d. Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;
- e. Che con DGR n. 378/2013 sono state approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013 affidandone l'esecuzione ad un Gruppo di lavoro coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 e costituito dai dirigenti "ratione materiae" individuati con D.P.G.R. n. 139/2013;
- f. che la Giunta della Regione Campania ha demandato al Dirigente "ratione materiae" di cui al DPGR 139 dell'10 luglio 2013 il compito di adottare tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del citato provvedimento, autorizzandolo alla sottoscrizione dell'Accordo per l'attuazione dell'operazione di ingegneria finanziaria con la società Sviluppo Campania S.p.A., nonché di definire la strategia di attuazione e le modalità operative del Fondo secondo le previsioni dei citati Regolamenti e gli indirizzi forniti con la Delibera in epigrafe;

RILEVATO

- a. la Giunta Regionale della Campania, con la Deliberazione n. 378 del 24/09/2013, ha inteso adottare misure di sostegno al tessuto produttivo, alla luce della congiuntura economica, programmando 100 Meuro sul POR FESR Campania 2007/2013 quale dotazione complessiva di un Fondo Regionale per lo sviluppo a favore delle PMI Campane;

b. con D.D. n. 298 del 24/12/2013, tra l'altro, si è:

- b1. preso atto della coerenza dell'intervento denominato "Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane" con l'Obiettivo Operativo 2.4 – CREDITO E FINANZA INNOVATIVA – "Migliorare la capacità di accesso al credito e alla finanza per l'impresa per gli operatori economici presente sul territorio regionale, anche strumenti di finanza innovativa" -azione b - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008;
- b2. ammesso a finanziamento, per l'effetto, l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 2.4 – per l'importo di Euro 100.000.000,00;
- b3. affidato alla società in house Sviluppo Campania S.p.A. codice fiscale 06983211217, con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 la gestione del "Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane";
- b4. approvato la "Strategia d'investimento e Pianificazione" relativa al fondo, lo schema di Accordo di Finanziamento e la lettera dei costi per l'attuazione così come proposti dalla Società in house Sviluppo Campania S.p.A. con prot. n. 2013.0884854 del 23/12/2013;
- c. in data 24/12/2013 è stata stipulato l'accordo di finanziamento tra la Regione Campania e Sviluppo Campania spa prot. 2013.0000259 del 24/12/2013;
- d. per l'intervento in parola sono stati acquisiti i seguenti codici: SMILE 150 - CUP B29G13001380009;
- e. con Decreto Dirigenziale n. 240 del 8/08/2014 è stato approvato il Piano Operativo del "Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane" di cui al D.D. n. 298 del 24/12/2013;

RILEVATO inoltre che

- a. la Giunta Regionale con deliberazione n. 648 del 15/12/2014 ha incrementato *"il Fondo Regionale per lo Sviluppo a favore delle PMI campane istituito con la DGR n. 378/2013 per complessivi 120 Meuro programmando in overbooking sull'Asse II del POR FESR 2007/2013 il Fondo rotativo di 30 Meuro originariamente finanziato con le risorse PAC di cui alla DGR n. 497/2013 e ulteriori strumenti per nuovi interventi finalizzati a favorire la crescita economica, le capacità competitive e la ripresa occupazionale in regione Campania anche attraverso il rafforzamento patrimoniale ed il fabbisogni di circolante delle imprese"*;
- b. con DD. n. 1327 del 23/12/2014 la DG 51-02 ha:
 - b1. ammesso a finanziamento sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 2.4 la sezione speciale del Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane per l'importo di 120 Meuro di cui 30 Meuro corrispondenti al Fondo rotativo per la realizzazione di "Misure anticicliche e salvaguardia dell'occupazione" (CUP

- B26D13001270001) e 90 Meuro per nuovi interventi finalizzati a favorire la crescita economica, le capacità competitive e la ripresa occupazionale in Regione Campania anche attraverso il rafforzamento patrimoniale ed il fabbisogno di circolante delle imprese;
- b2. approvato la “Strategia d’investimento e Pianificazione” della sezione speciale del Fondo Regionale per lo Sviluppo delle PMI Campane nonché il quadro finanziario complessivo del Fondo così come proposti da Sviluppo Campania con posta certificata del 23 dicembre 2014 acquisita a prot. n. 876637 del 23/12/2014;
- c. è stato stipulato con prot. CV.2014.0000651 il conseguente addendum all’accordo di finanziamento tra la Regione Campania e Sviluppo Campania spa;
- d. la Giunta Regionale della Campania, con la Deliberazione n. 701 del 30/12/2014, ha incrementato il Fondo Regionale per lo Sviluppo a favore delle PMI campane di cui alle DDGR n. 378/2013 e n. 648/2014 di ulteriori 45 Meuro programmando in overbooking sull’Asse II del POR FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 2.4
- e. con DD. n. 1374 del 30/12/2014 la DG 51-02 ha:
- e1. ammesso a finanziamento l’incremento di ulteriori 45 Meuro del Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 2.4;
- e2. preso atto dell’adeguamento del piano finanziario della strategia di investimento proposta Sviluppo Campania Spa con posta certificata del 30 dicembre 2014 acquisita al prot. n. 884642 del 30/12/2014;
- f. è stato stipulato con prot. CV.2015.0000087 il conseguente addendum all’accordo di finanziamento tra la Regione Campania e Sviluppo Campania spa;

RILEVATO infine che

- a. La Decisione C(2015) 2771 del 30/04/2015 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell’assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007-2013);
- b. Con nota prot. 397039 del 9/06/2015 è stata richiesta all’Autorità di gestione del PO FESR la corretta interpretazione della succitata Decisione con riferimento agli strumenti di ingegneria finanziaria;
- c. Con nota prot. 445611 del 26/06/2015 l’Autorità di gestione del PO FESR ha riscontrato la nota del 9/06/2015 segnalando, tra l’altro, che gli Orientamenti approvati con la Decisione C(2015) 2771 del 30/04/2015 stabiliscono che *“i pagamenti in favore delle imprese ed il valore delle garanzie rilasciate sono ammissibili entro il 31/03/2017”*;

ATTESO che

- a. Con nota prot. 481829 del 10/07/2015 Sviluppo Campania Spa ha richiesto formalmente una proroga all'Accordo di finanziamento stipulato trasmettendo un nuovo crono programma per l'attuazione delle misure previste nella strategia di investimento;

CONSIDERATO che

- a. il Comitato di monitoraggio del Fondo, previsto dall'art. 6 dell'Accordo di finanziamento e istituito dal DD n. 94 del 03/03/2014 come modificato dal DD n. 18 del 26/01/2015, come risulta tra l'altro dal verbale della seduta del 27/01/2015, ha in più occasioni evidenziato i ritardi nella gestione del Fondo rispetto al crono programma approvato;
- b. nella seduta del Comitato di Monitoraggio del 26/06/2015 si è altresì discusso dello stato di avanzamento del Fondo e della possibilità di prolungare i pagamenti in favore delle imprese oltre il termine inizialmente fissato del 31/12/2015;
- c. i ritardi accumulati da Sviluppo Campania spa – gestore del Fondo - nell'attuazione della strategia di investimento, attese le attuali date di scadenza dell'Accordo di Finanziamento prot. 2013.0000259 del 24/12/2013 e ss.mm.ii., potrebbero pregiudicare la capacità di raggiungere gli obiettivi fissati;
- d. l'interesse pubblico all'eventuale disimpegno della Regione Campania dal Fondo, vista la tempistica di impiego prevista dai regolamenti comunitari per i Fondi strutturali, deve essere temperato con le difficoltà nella realizzazione di nuove iniziative con evidente danno per il territorio e il sistema produttivo campano;
- e. i ritardi di che trattasi potrebbero invece essere recuperati avvalendosi della possibilità di continuare i pagamenti alle imprese a valere sul Fondo dopo la scadenza inizialmente fissata del 31/12/2015;
- f. tale eventualità è stata espressamente ritenuta ammissibile dall'Autorità di Gestione del PO FESR con la citata nota prot. 445611 del 26/06/2015;

RICHIAMATO

- a. Il D.P.G.R. n. 262 del 8/11/2013 con il quale è stato nominato il dott. Francesco Paolo Iannuzzi, Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, quale componente del Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013;
- b. Il D.P.G.R. n. 437 del 14/11/2013, modificato dal D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013, con il quale sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori pro-tempore delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.4 nel Direttore pro tempore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive";

RITENUTO

- a. Di dover approvare l'allegato crono-programma per l'attuazione delle misure previste nella strategia di investimento del Fondo per le PMI di cui al D.D. n. 298/2013 e ss.mm.ii. così come trasmesso da Sviluppo Campania con prot. 481829 del 10/07/2015;
- b. Di dover approvare di conseguenza l'allegato addendum all'Accordo di finanziamento prot. 2013.0000259 del 24/12/2013 e ss.mm.ii.;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento (CE) 1083/2006;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii.;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR 378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- Il DD n. 298 del 24/12/2013 della DG – 51-02;
- L'accordo di Finanziamento prot. 2013.0000259 del 24/12/2013 e ss.mm.ii.;

VISTI, infine

- la deliberazione n. 612 del 29/10/2011, che ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 478/2012, così come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, che ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
- la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 427/2013 che, ha tra l'altro, conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

- a. Di approvare l'allegato crono-programma per l'attuazione delle misure previste nella strategia di investimento del Fondo per le PMI di cui al D.D. n. 298/2013 e ss.mm.ii. così come trasmesso da Sviluppo Campania con prot. 481829 del 10/07/2015;
- b. Di approvare di conseguenza l'allegato addendum all'Accordo di finanziamento prot. 2013.0000259 del 24/12/2013 e ss.mm.ii.;
- c. Di precisare che la sottoscrizione dell'allegato Addendum non determina ulteriori costi per la Regione Campania atteso che il totale dei Costi e delle spese connesse rimborsabili a Sviluppo Campania non può eccedere il 3% del Fondo, nel rispetto di quanto indicato nell'articolo 43 par. 4 del Regolamento 1828/2006 e dell'art. 10 dell'Accordo di Finanziamento;

- d. Di demandare a Sviluppo Campania gli atti consequenziali in ordine alla revisione del Budget annuale dei Costi Diretti e delle Spese Connesse, del Bilancio Preventivo Annuale del Fondo, nonché all'Aggiornamento del Piano operativo del Fondo;
- e. Di demandare a Sviluppo Campania la redazione delle eventuali proposte di modifica delle Direttive di attuazione relative alle misure già approvate;
- f. Di individuare il Responsabile del Procedimento di che trattasi nonché di tutti i sottoprocedimenti in capo alla Regione Campania che ne derivino nel Direttore Generale pro tempore della DG 51-02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" così come previsto dal paragrafo 2.1 del "Manuale di Attuazione" – vers. III - del POR Campania FESR 2007-2013 approvato con D.D. dell'AdG n. 99 del 17/03/2015;
- g. Di precisare che l'attività di che trattasi non perfeziona posizioni giuridiche in capo a terzi in ordine a concessioni di sovvenzioni, contributi, sussidi e/o ausili finanziari e, pertanto, non ricorrono i presupposti per l'applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 in materia di pubblicazione dei provvedimenti;
- h. Di trasmettere il presente provvedimento:
 - Alla società in house Sviluppo Campania S.p.A.;
 - All'Assessore alle Attività produttive;
 - All'Assessore all'Internazionalizzazione e alle Start up – Innovazione;
 - All'Assessore ai Fondi Europei;
 - Al Capo di Gabinetto del Presidente;
 - Al Capo Dipartimento al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
 - All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
 - Al BURC per la pubblicazione.

Francesco P. Iannuzzi